

Passi avanti per **TEM**: per dicembre 2013 pronto l'arco di ingresso verso BreBeMi

La Viabilità in Martesana dovrebbe presto migliorare anche con la tanto sospirata riapertura dello svincolo di Lambrate

di Ettore Giovanale

Nell'ultimo mese, grandi passi avanti per quanto riguarda il futuro di **TEM**. Innanzitutto entro dicembre 2013 l'arco **Tem**, la tratta compresa tra la Sp. 103 Cassanese e la Sp. 14 Rivoltana, sarà pronto per accogliere l'arrivo della BreBeMi. Lo stato di avanzamento lavori di questo primo stralcio della **Tangenziale est esterna** di Milano è infatti all'11,7%, per un investimento pari a circa 8,5 milioni di euro. I cantieri sono però operativi lungo tutti i 32 chilometri del tracciato. La conferma è arrivata i primi di novembre, nel corso del Collegio di vigilanza tenutosi a Palazzo Lombardia e presieduto dall'Assessore Regionale alle Infrastrutture e Mobilità, Andrea Gilardoni.

Una conferma che è stata anche rafforzata dalla sottoscrizione per il prestito ponte da 120 milioni di €, avvenuta lo scorso 25 ottobre, che consentirà di dare continuità ai lavori. "Appena insediato - ha detto il neo 'Assessore - ho incontrato i vertici degli istituti di credito interessati, i quali mi hanno confermato la loro disponi-

bilità al finanziamento delle infrastrutture in Lombardia. Una disponibilità non scontata, vista l'attuale congiuntura economica e che ritengo verrà confermata anche con la chiusura del finanziamento definitivo di Brebemi entro la fine dell'anno".

Nel corso dell'incontro è stato inoltre confermato l'impegno per la realizzazione delle opere di compensazione ambientale riferite all'arco **Tem** contemporaneamente all'infrastruttura, apportando quanto prima le modifiche migliorative richieste dalla Commissione per la valutazione di impatto ambientale del Ministero dell'Ambiente. Su proposta dell'Assessore Gilardoni, accogliendo le richieste venute dai Comuni del territorio, il Collegio di vigilanza ha condiviso l'opportunità di programmare a breve un incontro per valutare ipotesi alternative alla realizzazione delle due cave di prestito di Gorgonzola e Melzo-Pozzuolo Martesana. Il ricorso a tali cave è comunque contenuto nelle delibere del CIPE. Gilardoni ha infine sottolineato che le soluzioni attuate do-

vranno rispettare costi e tempi previsti.

Viabilità in Martesana che dovrebbe migliorare anche con la riapertura dello svincolo di Lambrate. Una riapertura sospirata, che i pendolari della tangenziale attendono da tempo, dopo i continui disagi e le code chilometriche provocate dai lavori.

La bella notizia è stata data durante il recente Convegno "Tem e Brebemi: quale futuro per la Martesana?", assieme a quella che riguarda il finanziamento da parte di Regione Lombardia per la realizzazione di svincoli nel tratto di San Donato lungo la S.P. Paullese, con l'eliminazione dei semafori esistenti. Soddisfatto il Consigliere Provinciale Roberto Biolchini, da sempre portavoce delle istanze dell'Est Milano: "L'eliminazione dei semafori nel tratto di San Donato permetterà un'ulteriore fluidificazione del traffico lungo la S.P. Paullese e una conseguente sensibile riduzione dei tempi di percorrenza dei veicoli. Invece l'apertura dello svincolo di Lambrate, in direzione Segrate rappresenta una novità positiva per residenti della zona e

per i pendolari che quotidianamente percorrono la Cassanese.

Rimane la necessità che il Governo centrale autorizzi velocemente il piano delle opere della società Serravalle. Diversamente mancherebbe la possibilità di avviare la procedura di gara per la realizzazione della Viabilità Speciale. Senza la Viabilità Speciale e il rifacimento dello svincolo di Lambrate della tangenziale Est - conclude Biolchini - gli australiani della Westfield difficilmente investiranno 1 miliardo e 100 milioni per realizzare il centro commerciale nell'area della ex dogana di Segrate. Un centro commerciale di 170 mila metri quadrati e 5.000 posti di lavoro. L'appello, quindi, che rivolgo all'Amministrazione Provinciale è quello di onorare gli impegni presi nell'interesse dei cittadini". Intanto, il 22 novembre, il Consiglio Provinciale ha approvato il protocollo di intesa per il finanziamento di opere e interventi di rilevanza sovrilocale da compiere nel territorio di Melzo in correlazione alla prevista realizzazione della **TEM**: 3 milioni per opere di mitigazione ambientale e di compensazione.